



Comunicato stampa

ANIMALI MALTRATTATI: LA NECESSITA' DELLA RIFORMA DELLA LEGGE 189

QUASI 10 MILA REATI CONTRO GLI ANIMALI SONO UN'EMERGENZA, RAFFORZIAMO LA NORMA!

TAVOLA ROTONDA UNIVERSITÀ eCAMPUS E LAV, CON LA PARTECIPAZIONE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE SERGIO COSTA, DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA VITTORIO FERRARESI E DI ALTRI RAPPRESENTANTI DI GOVERNO E PARLAMENTO.

DAL 30 MARZO LA PETIZIONE LAV #CHIMALTRATTAPAGA SARA' IN CENTINAIA DI CITTA' E ANCHE PRESSO UNIVERSITÀ eCAMPUS.

NOVITA': IL PRIMO MASTER IN "CRIMINOLOGIA E TUTELA GIURIDICA DEGLI ANIMALI".

"Animali maltrattati: la necessità della riforma della Legge 189" è il tema della tavola rotonda organizzata da [Università eCampus](#) e [LAV](#), mercoledì 20 marzo (Roma), alla quale hanno partecipato il **Ministro dell'Ambiente Sergio COSTA**, il **Sottosegretario alla Giustizia Vittorio FERRARESI**, con **Lorenza LEI**, **Prorettore Università eCampus**, e **Gianluca FELICETTI**, **Presidente LAV**.

IL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI IN NUMERI

Nel 2017 sono stati aperti circa 26 fascicoli al giorno per reati contro gli animali, uno ogni 55 minuti, (circa 9500 l'anno). Ogni 90 minuti circa è stata indagata una persona (circa 5850 indagati l'anno).

L'incidenza dei reati contro gli animali, in Italia, è pari a 15,38 procedimenti ogni 100.000 abitanti, con un tasso di 9,60 indagati ogni 100.000 abitanti.

A 15 anni dall'approvazione della Legge 189, allora positiva ma oggi insufficiente, l'appuntamento ha aperto un **confronto sulle nuove proposte legislative** con i rappresentanti di **Governo, Parlamento e Istituzioni**, gli **addetti ai lavori**, il mondo della **comunicazione** e tutta la **popolazione**.

In particolare, tre i temi approfonditi nel corso della tavola rotonda:

- l'impegno nel **Programma di Governo** e la presentazione delle proposte legislative
- il lancio delle **Giornate nazionali LAV** a sostegno della modifica normativa
- la presentazione del primo **Master eCampus-LAV** in "**Criminologia e tutela degli animali**" a cura dei Direttori scientifici del Master, **Avv. Carla Campanaro** e **Dott. Ciro Troiano**.

La Legge 189 è stata e resta un presidio di civiltà giuridica essenziale. Questa norma ha rappresentato, per LAV e per chiunque abbia a cuore la tutela degli animali, uno strumento capace di sottrarre al maltrattamento e con essa riuscire a salvare tanti animali ottenendo il loro sequestro. Grazie a questa norma, infatti, nel Codice penale il reato di maltrattamento è stato elevato da semplice contravvenzione a delitto; è stata inoltre prevista la reclusione per i reati più gravi e, finalmente, è stata possibile la confisca degli animali oggetti delle illegalità, prima non prevista. Con questa Legge anche i combattimenti tra cani sono diventati perseguibili.

*"Sono state centinaia le sentenze di condanna ottenute, in questi anni, grazie alla Legge 189 senza la quale – afferma **Gianluca FELICETTI**, **presidente LAV** - non avremmo potuto accusare, ad esempio, **Green Hill**, l'allevamento di beagle destinati alla vivisezione, condannato per il maltrattamento degli animali, e nemmeno liberare gli animali. Oggi, però, quella norma può e deve essere rafforzata perché quasi 10 mila reati all'anno a danno di animali sono un'emergenza e*

dunque occorre rendere la norma più efficace partendo dal suo adeguamento al Trattato Europeo di Lisbona, che impegna anche gli Stati membri al riconoscimento degli animali come esseri senzienti; e definendo una procedura chiara per la custodia giudiziaria degli animali, che non dovranno essere lasciati agli stessi maltrattatori ma presso Centri riconosciuti di accoglienza. Noi della LAV destiniamo ogni anno centinaia di migliaia di euro al mantenimento e alle cure di animali sequestrati a seguito di maltrattamenti. Lo facciamo con passione e orgoglio, e continueremo a farlo ma la tutela concreta degli animali richiede soluzioni sistematiche, con uno Stato capace di dare protezione e sicurezza agli animali sottratti alle violenze”.

PETIZIONE LAV DAL 30 MARZO IN TUTTA ITALIA

NOVITA': IL PRIMO MASTER IN "CRIMINOLOGIA E TUTELA GIURIDICA DEGLI ANIMALI"

Per rendere possibile questa riforma, LAV avvierà, a partire dal 30 marzo una petizione per chiedere a Governo e Parlamento di rendere più efficace la Legge 189: si potrà firmare in centinaia di piazze italiane e gli studenti potranno firmarla anche presso l'Università eCampus. Qui, infatti, sarà avviato il primo **Master Universitario** (di primo livello) in "Criminologia e tutela giuridica degli animali" **a cura dei Direttori scientifici del Master, Avv. Carla Campanaro e Dott. Ciro Troiano.**

"L'Università eCampus – dichiara la prof.ssa Lorenza Lei, Prorettore dell'Università eCampus – è onorata di ospitare questa tavola rotonda insieme ad una realtà autorevole e consolidata come la LAV sul tema del maltrattamento degli animali, tanto complesso quanto fondante per la civiltà stessa di un Paese. Si tratta dell'inizio di un percorso comune avviato da alcuni mesi tra eCampus e LAV, di cui è parte integrante anche l'offerta formativa che presentiamo oggi. Il primo master italiano in "Criminologia e tutela giuridica degli animali" si avvale infatti di docenti di grande qualità e comprovata esperienza e sarà a breve affiancato ad altre importanti esperienze didattico-formative”.

"Gli animali sono vittime di tanti crimini ai loro danni, dai maltrattamenti alle uccisioni legate a illegalità come il bracconaggio, i traffici illegali o le scommesse clandestine – spiegano Carla CAMPANARO e Ciro TROIANO, direttori scientifici del Master – Formare personale specializzato e avere norme efficaci nel contrastare questi reati, sono passi indispensabili per comprendere appieno la disciplina sulla protezione degli animali e la sua applicazione sul territorio. Saranno forniti preziosi strumenti di studio, ricerca e analisi di casi pratici. L'approfondimento della fenomenologia dei crimini contro gli animali, è indispensabile per favorire una più efficace attività di prevenzione, garantendo così una società più giusta e rispettosa della legalità e degli animali”.

COSA PREVEDE LA PETIZIONE LAV, IN SINTESI (www.lav.it)

- Pene più severe per chi maltratta animali (con aggravante se in presenza di minori), perché possano essere un più efficace deterrente;
- una nuova disciplina della confisca obbligatoria, al fine di impedire che l'animale resti in custodia e nella disponibilità del suo aguzzino, come purtroppo accade spesso;
- chiediamo che la norma sia posta a protezione non solo del sentimento per gli animali, come è oggi, ma anche dell'animale stesso in quanto soggetto di diritto;
- chiediamo che venga introdotto il reato di strage di animali (art. 544-bis c.p.), per contrastare le uccisioni di massa di animali, come ad esempio nei casi di avvelenamento, fattispecie estremamente frequente;
- chiediamo un quadro normativo che riconosca e valorizzi i Centri di accoglienza degli animali sequestrati e confiscati.

PER INFORMAZIONI

UNIVERSITA' eCAMPUS eventiecampus@uniecampus.it numero verde 800271789 **LAV Ufficio Rapporti Istituzionali** cd@lav.it 06.4461325 - 329.0398533

UFFICIO STAMPA

UNIVERSITA' eCAMPUS giovanna.gueci@uniecampus.it 06 70304949 - 347 5892237

LAV ufficiostampa@lav.it 06.4461325 - 339 1742586 www.lav.it